



NOTA.

LA CIU ALLA PRESENTAZIONE DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA AUSTRIACA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Una Delegazione CIU ha presenziato all'apertura del semestre di Presidenza Austriaca del Consiglio dell'Unione Europea che ha avuto luogo al CNEL, organizzato dal Europe Direct Information Centre.

Il semestre di Presidenza austriaco durerà del 1 luglio al 31 dicembre 2018, in una Presidenza a tre (Austria, Bulgaria ed Estonia), penultima legislatura (l'ultima sarà quella rumena) prima delle elezioni europee del mese di aprile 2019.

Ha portato il saluto del CNEL il Presidente, Prof. Tiziano Treu, insieme a quello della Dott.ssa Manuela Sessa, per la Rappresentanza della Commissione UE in Italia.

L'Ambasciatore austriaco S.E. Dr René Pollitzer, nell'approfondimento sulle priorità del semestre, si è detto onorato di inaugurare quella che è la terza Presidenza austriaca, dopo il 1998 ed il 2006.

L'Austria punta molto sul principio di sussidiarietà.

I criteri saranno quelli della sicurezza e lotta alla migrazione illegale, la garanzia della prosperità e della competitività attraverso la digitalizzazione, verso la creazione di un mercato europeo digitale e normativo unico, nella lotta all'evasione fiscale informatica, e non solo, il consolidamento dalla stabilità nei Paesi confinanti con l'UE, guardando ai Balcani occidentali e all'Europa sud-orientale.

L'Ambasciatore ha parlato della difficoltà temporale della gestione del semestre, considerata la pausa estiva, in un quadro di accelerazione esponenziale della concorrenza e della globalizzazione.

Il titolo della Presidenza sarà "*L'Europa che protegge*".

Sarà una Presidenza verde ed ecocompatibile, basata su ambiente ed ecologia e che prenderà in considerazione le etichette ecologiche.

Le linee guida saranno quelle dell' Ecofin 2018, per la Brexit si spera fortemente di approdare ad una soluzione negoziale e ad un accordo entro il mese di marzo 2019, prima delle elezioni previste per il mese di aprile, e così cercare di risolvere la questione per poi passarla alla Presidenza rumena. Certamente la Brexit porterà ad una cifra di 10-13 mld di euro in meno per il prossimo bilancio, di cui si dovrà tener conto.

Il semestre austriaco prevede oltre 2000 incontri, di cui 300 eventi avranno luogo in Austria.

Ha moderato il successivo seminario il Dott. Pier Virgilio Dastoli, Presidente del Movimento Europeo-Italia.

Ha preso la parola l'On. Sergio Battelli, Presidente della Commissione Affari Europei della Camera, che si è detto sostanzialmente in accordo con quanto dichiarato prima del Presidente Treu e poi

dall'Ambasciatore austriaco, sottolineando la fase ascendente e non più di passività e di puro recepimento delle Direttive UE, ribadendo il quadro di propositività attiva dell'Italia, all'interno di una più ampia collaborazione europea.

Sono poi intervenuti il Dott. Felice Camargo, Rappresentante Regionale per il Sud Europa dell'UNHCR, ed il Dott. Elio Catania, Presidente di Confindustria digitale e Vice Presidente del CNEL.

Roma, 30 luglio 2018